

Master Universitario in: "Tecniche per la progettazione e la valutazione ambientale"
A.A. 2006 - 2007

Titolo della tesi: **Gli indicatori della VAS del PSR della Regione Piemonte: studio di approfondimento sull'indicatore di base 18, zone agricole ad elevato valore naturalistico (HNV)**

Autore: Simone Cuccuru

Abstract

Il lavoro svolto presso il CSI Piemonte ha avuto come obiettivo lo studio degli indicatori ambientali del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte. Tra gli indicatori previsti dal quadro comunitario di monitoraggio e valutazione previsto dal Regolamento CE 1680/2005 è stato approfondito lo studio dell'indicatore iniziale legato agli obiettivi n. 18, Biodiversità: zone agricole ad elevato valore naturalistico. Per questo indicatore non esiste una definizione precisa a livello nazionale e una metodologia comune di individuazione delle aree. Durante lo stage si sono approfonditi tutti gli aspetti relativi a questa tematica, norme e accordi internazionali, definizioni, teorie e metodologie di individuazione elaborate da studiosi. L'obiettivo dello studio era l'elaborazione di una metodologia che potesse essere impiegata per la definizione di queste aree nella Regione Piemonte e su scala nazionale.

La metodologia di individuazione proposta si è basata sull'impiego di dati statistici e geografici attinti da fonti alternative da quelle proposte negli analoghi lavori presentati fino ad oggi. Lo studio si è basato sull'impiego di dati elaborati dalle dichiarazioni annuali delle aziende agricole sulle coltivazioni e dei dati provenienti dalla banca dati AGRIT, programma del Ministero delle Politiche Agricole che rileva annualmente l'uso del suolo su punti determinati. Sono stati impiegati anche dati attinti da elaborazioni del CSI Piemonte sulla diffusione territoriale di elementi vegetali lineari. Le sperimentazioni condotte utilizzando questi dati hanno prodotto una elaborazione cartografica su supporto software GIS grazie al quale si è arrivati alla costruzione di un indice che tiene conto dei dati aziendali sulle colture valutate ad alto valore ecologico e gli elementi di vegetazione presenti sul singolo foglio catastale. Per la ricerca si sono scelti tre comuni piemontesi situati nelle tre fasce altimetriche, pianura, collina e montagna. I comuni selezionati sono stati Carmagnola, Casalborgone e Cesana Torinese. Per le elaborazioni cartografiche sono state utilizzate anche le carte del progetto europeo Corine Land Cover e le carte elaborate nell'ambito dei Piani Territoriali Forestali della Regione Piemonte.

Dall'applicazione della metodologia proposta si è ottenuta una carta per ciascuno dei comuni campione nella quale sono evidenziate i fogli catastali con maggiore valore naturalistico.

La metodologia studiata deve essere approfondita ulteriormente, tuttavia risulta interessante l'utilizzo dei dati riferiti agli usi del suolo e alla diffusione di elementi vegetali tra le colture. Il risultato è influenzato dalle aree in cui operano aziende agricole per le quali sono presenti i dati, mentre non fornisce elementi per le aree boschive o in cui non sono attive aziende agricole.